

propriamente concorsi o contributi stabiliti per legge; contributi iscritti nel bilancio; contributi che si pagano ai Comuni in una misura molto inferiore di quella stabilita dal regolamento.

Difatti, ai Comuni che mantengono scuole tecniche pareggiate, lo Stato dovrebbe, ai termini del regolamento, i due quinti della spesa, e invece dà ad essi un quinto e talvolta anche meno del quinto. In modo che non si tratta mai di sussidio ma quasi di un debito che ha lo Stato verso i Comuni.

Ciò posto, io raccomando vivamente all'onorevole ministro che, qualora la Corte dei Conti persistesse nel suo proposito, che io ritengo erroneo, ricorra al rimedio della registrazione con riserva. Poichè, onorevole ministro, io devo ricordarle che l'anno finanziario dei Comuni coincide coll'anno solare; i Comuni hanno già iscritte le somme sui loro bilanci a cominciare dal 1° gennaio, e il soverchio ritardo nell'esigere i relativi mandati inceppa e perturba il regolare andamento della loro contabilità.

Dopo queste osservazioni, io mi dichiaro soddisfatto delle risposte avute, e spero che l'onorevole ministro saprà troncargli indugi e provvedere secondo ragione.

Presidente. Essendo trascorso il termine regolamentare, le interrogazioni s'intendono esaurite.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Pompilj a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Pompilj. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro presentare alla Camera la relazione sul disegno: « Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 320,000 su alcuni capitoli e di diminuzione di stanziamento, per somma eguale, su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1894-95 ».

Presidente. Do atto all'onorevole Pompilj della presentazione di questa relazione che sarà stampata e distribuita.

Votazione a scrutinio segreto.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96.*

Spese straordinarie da iscriversi nel bilancio della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96.

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 146,000 su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

Si faccia la chiama.

Suardo Alessio, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Amadei — Aprile.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Balenzano — Baragiola — Barazzuoli — Barzilai — Bentivegna — Bernabei — Bertolini — Billi — Biscaretti — Bogliolo — Bonacci Teodorico — Bonardi — Bonin — Boselli — Branca — Brena — Broccoli — Brunicardi.

Cadolini — Caetani Onorato — Cafiero — Calleri — Calvanese — Cambray-Digny — Campi — Canegallo — Cao-Pinna — Capaldo — Caprucci — Carcano — Careni — Carlo-magno — Carotti — Casale — Casalini — Casana — Castorina — Ceriana-Mayneri — Chiaradia — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cibrario — Cirmeni — Cocuzza — Colajanni Napoleone — Colleoni — Colombo Giuseppe — Comandù — Contarini — Conti — Coppino — Costa Andrea — Costantini — Costella — Cottafavi — Cremonesi — Crispi — Cucchi.

Dal Verme — D'Andrea — Daneo Edoardo — Daneo Giancarlo — Dari — De Amicis — De Andreis — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Gaglia — De Giorgio — Del Balzo — De Leo — Della Rocca — De Luca — Delvecchio — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — De Salvio — Di Belgioioso — Di Broglio — Di Frasso-Dentice — Di Lenna — Di Rudini — Di San Donato — Di Sant'Onofrio — Di Trabia — Donati Carlo.

Elia — Episcopo — Ercole.

Facta — Falconi — Fanti — Fasce — Ferracciù — Fiamberti — Fili-Astolfone — Fortis — Fortunato — Franchetti — Frascara — Frola — Fulci Nicolò — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico — Fusinato.

Gaetani di Laurenzana Luigi — Galli Roberto — Gallini — Gamba — Garavetti —